



Musica, pensieri, aneddoti e un grande concerto saranno i protagonisti di *Faber in Sardegna & L'ultimo*

concerto di Fabrizio De André, il film concerto tributo al più grande cantautore italiano di tutti i tempi, che

arriverà nelle sale cinematografiche italiane solo il 27 e 28 maggio, distribuito da Microcinema. A Ferrara presso UCI Cinema e Multisala Apollo. Guarda il trailer su YouTube

<https://youtu.be/v4k379zPWGc>

Faber in Sardegna & L'ultimo concerto di Fabrizio De André è il film dalla doppia anima che unisce

armoniosamente, in due ore di musica indimenticabile, il racconto del rapporto tra Fabrizio De André e un

luogo speciale come l'Agnata e la Sardegna, con l'ultimo memorabile concerto del cantautore genovese,

ripreso dal vivo al Teatro Brancaccio di Roma nel 1998 e disponibile ora in una versione mai vista prima,

restaurato e rimasterizzato in ultra HD con audio 5.1.

Mi sembra proprio di raccontare una bellissima favola: "c'era una volta, e per fortuna c'è ancora, una follia

tanto tanto amata che si chiama Agnata". Dori Ghezzi introduce così la prima delle due anime del film

"*Faber in Sardegna*", regia di Gianfranco Cabiddu, che alterna efficacemente passato e presente: il passato

evocato dalle rare immagini d'archivio che ritraggono Faber all'Agnata, con fotografie e spezzoni di filmati

familiari uniti alle testimonianze inedite di varie personalità della cultura - tra cui Renzo Piano - e della

musica, così come di molti amici sardi del cantautore, che raccontano un De André privato e intimo,

mettendo in luce la vita di un uomo che, smessi i panni dell'artista conosciuto da tutti, indossa quelli

dell'allevatore e del contadino. Il presente, invece, va oltre il tempo, concentrandosi sulla sua musica,

Scritto da Redazione Laweb.tv
Lunedì 25 Maggio 2015 11:34

suonata oggi dai tanti musicisti che ogni anno all'Agnata danno vita a dei concerti unplugged. Tra questi,

insieme a Cristiano De André, ci sono Morgan (autore di una commovente versione di "Canzone dell'amore

perduto" al pianoforte), così come Paolo Fresu, Danilo Rea, Gianmaria Testa, Lella Costa, Maria Pia De Vito e Rita Marcotulli.

Il film sfocia, attraverso la vita di Faber, ne "L'Ultimo concerto di Fabrizio De André", ultima performance

dal vivo interamente ripresa dalle telecamere al Teatro Brancaccio di Roma, nel febbraio 1998, meno di un

anno prima della sua scomparsa. Il concerto rievoca quell'atmosfera senza tempo e così speciale a cui solo

Faber sapeva dar vita. Brani celebri come Crêusa de mă, Dolcenera, Khorakhané, A Cumba, Il Sogno di

Maria, La città Vecchia, Anime Salve, Il testamento di Tito, Tre Madri, Via del Campo e Il Pescatore vengono

introdotti da un De André emozionato di fronte al pubblico entusiasta e, allo stesso tempo, estasiato

nell'ascoltare i suoi pensieri tradotti in parole e musica. Sul palco, accompagnano il cantautore alcuni

straordinari musicisti, fra i quali i suoi figli: Cristiano, alla sua destra, incanta il pubblico con il violino, e Luvi,

tra le voci femminili, interpreta soavemente la poesia in lingua Rom al termine di Khorakhané.

Un concerto indimenticabile, rimasto nel cuore di appassionati e fan. Un ricordo meraviglioso per chi era

presente e vuole rivivere quelle emozioni, così come una straordinaria eredità per tutte le nuove

generazioni, desiderose di conoscere meglio, come l'ha definito Fernanda Pivano, "il più grande poeta che

l'Italia ha avuto negli ultimi 50 anni".